

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 2 (1929)
Heft: 3

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 04.03.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

CIRCOLO

DEGLI

UFFICIALI di LUGANO

Rivista bimestrale

Redazione: Magg. ARTURO WEISSENBACH - Capit. MARCO ANTONINI — *Amministrazione:* Capitano BROCCHI FRANCESCO, Lugano - Tel. 3.22 — Conto Chèque postale XIa 53.

ABBONAMENTI: Per un anno: Fr. 3.— nella Svizzera.
Per i soci del Circolo di Lugano l'abbonamento è compreso nella tassa sociale.

Vecchi soldati svizzeri.

«La lotta sostenuta dai Veneziani contro la dominazione austriaca sarà senza dubbio narrata coll'ampiezza che essa merita da scrittori locali o stranieri. E' però prevedibile che le relazioni e le opere storiche su questo argomento saranno pubblicate soltanto più tardi, che esse verranno concepite da un punto di vista scientifico-militare e che perciò non saranno facilmente accessibili al gran pubblico. Ho dunque creduto bene di pubblicare queste memorie che devono servire a far conoscere la storia di Venezia durante l'assedio di questa città da parte degli Austriaci, tanto più che a seguito del rigoroso blocco, durato tanto tempo, il pubblico non ha potuto avere che notizie incomplete e improntate a parzialità.

Dal momento in cui Venezia, abbandonata a sè stessa ed alle sue lagune, dopo aver perso tutte le sue provincie, ha opposto all'Austria una tenace resistenza fatta di sacrifici d'ogni genere, la mia compagnia, formante un corpo indipendente di cacciatori, ha preso parte attivissima alla difesa di questa città e i suoi successi come i suoi rovesci, sono strettamente collegati alla lotta sostenuta per l'indipendenza veneziana... ».

Chi scrive queste linee? Uno Svizzero, il turgoviese Hans Debrunner, capitano di fanteria e comandante della compagnia svizzera a Venezia negli anni 1848-1849.

Nel marzo del 1848 i Veneziani, dopo aver liberato dal carcere politico i patrioti Manin e Tommaseo, infiammati dall'esempio eroico